



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO

N. 2936 del 21 DIC. 2017

17

DIREZIONE U.O.C. AFFARI GENERALI

OGGETTO: RIMBORSO SPESE LEGALI EX ART. 25 CCNL DELLA DIRIGENZA MEDICA E VETERINARIA, PER IL PROCEDIMENTO PENALE N.°398/2009 R.G.N.R. - 27/2011 R.G., NEI CONFRONTI DEL DIPENDENTE DOTT. A.S. DIRIGENTE MEDICO Matr. 22670

L'ESTENSORE
Cannata Valeria

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Avv. Salvatore Iurato

IL DIRETTORE DELLA STRUTTURA
Avv. Giovanni Tolomeo

Proposta di Provvedimento pervenuta alla Segreteria Deliberante il 15 DIC. 2017

VISTO CONTABILE

Si attesta la copertura finanziaria del presente provvedimento

Autorizzazione n. 2936 del 21/12/2017 D.E. / C.P. / F d. Vinc. / S.Pass.

Denominazione 502020122 RIMBORSO SPESE LEGALI AL DIPENDENTE

Autorizzazione come da prospetto allegato

IL FUNZIONARIO
[Signature]

IL DIRETTORE U.O.C.
SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO/PATRIMONIALE
(Dott. Massimo Cicero)

Il 21 DIC. 2017 nella sede dell'Azienda Sanitaria Provinciale, il Commissario Dott. Salvatore Lucio Ficarra, nominato con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 398/Serv. 1° / S.G. dell'1 agosto 2017, coadiuvato, ai sensi dell'art. 7 della L. R. 30/1993 dai dottori:
Salvatore Lombardo, Direttore Amministrativo e Giuseppe Drago, Direttore Sanitario
e con l'assistenza _____, quale Segretario verbalizzante, adotta la seguente deliberazione:

PUBBLICAZIONE

Si dichiara che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio informatico dell'ASP di Ragusa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 2, della L.R. n.30 del 3/11/93 e dell'art. 32 della Legge n. 69 del 18/6/09 e s.m.i., dal 24 DIC. 2017

IL SEGRETARIO

Notificata al Collegio Sindacale il _____ con nota prot. n. _____

DELIBERA SOGGETTA AL CONTROLLO

Dell'Assessorato Regionale della Salute ex L.R. n. 5/09 trasmessa in data _____ prot. n. _____

SI ATTESTA

Che l'Assessorato Regionale della Salute:

- Ha pronunciato l'approvazione con provvedimento n. _____ del _____
 - Ha pronunciato l'annullamento con provvedimento n. _____ del _____
- come da allegato.

Delibera divenuta esecutiva per decorrenza del termine previsto dall'art. 16 della L.R. n. 5/09 dal _____

DELIBERA NON SOGGETTA AL CONTROLLO

- Esecutiva ai sensi dell'art. 65 della L. R. n. 25/93, così come modificato dall'art. 53 della L.R. n. 30/93 s.m.i., per decorrenza del termine di 10 gg. di pubblicazione all'Albo, dal _____
- Immediatamente esecutiva dal _____
Ragusa, _____

IL SEGRETARIO

REVOCA/ANNULLAMENTO/MODIFICA

- Revoca/annullamento in autotutela con provvedimento n. _____ del _____
- Modifica con provvedimento n. _____ del _____
Ragusa, _____

IL SEGRETARIO

Visto il D.lgs n. 502/92 e s.m.i.;

Vista la L.R.n. 5/2009;

Visto l'Atto aziendale di questa ASP, adottato con Delibera n. 1774 del 3/5/2017 ed approvato con DD.AA. n. 1095/2017 e 1058/2017;

Visti gli atti del Proc. Pen. n. 398/2009 R.G.N.R. – 27/2011 R.G. Tribunale di Ragusa nei confronti del Dott. A.S. Dirigente Medico matr. 22670, il quale richiede con istanza prot. 2534/AA.GG. del 23/11/2017 il rimborso delle spese sostenute per la difesa, nel procedimento penale avviato nei suoi confronti per fatti ed atti connessi all'espletamento del servizio ed all'adempimento dei compiti d'ufficio che sono stati ritenuti dall'A.G. inquirente rientranti nelle fattispecie criminose p. e p. dagli art.113 e 589 c.p.;

Preso atto che con la sentenza n. 765/2015 Reg. Sent. del 26/05/2015 e depositata in data 29/05/2015, prodotta in uno alla domanda di rimborso, in capo alla stessa per il reato ascrittogli ha ritenuto che non sussistono elementi idonei a sostenere l'accusa in giudizio;

Atteso che l'art. 25 del CCNL dell'8.6.2000 dell'area della dirigenza medica e veterinaria del S.S.N., ove è inquadrato il Dirigente in questione, odierno istante, è così disposto:

1. L'azienda, nella tutela dei propri diritti ed interessi, ove si verifichi l'apertura di un procedimento di responsabilità civile, contabile o penale nei confronti del dirigente per fatti o atti connessi all'espletamento del servizio ed all'adempimento dei compiti di ufficio, assume a proprio carico, a condizione che non sussista conflitto di interesse, ogni onere di difesa fin dall'apertura del procedimento e per tutti i gradi del giudizio, facendo assistere il dipendente da un legale, previa comunicazione all'interessato per il relativo assenso.

2. Qualora il dirigente intenda nominare un legale di sua fiducia in sostituzione di quello indicato dall'azienda o a supporto dello stesso, i relativi oneri saranno interamente a carico dell'interessato. Nel caso di conclusione favorevole del procedimento, l'azienda procede al rimborso delle spese legali nel limite massimo della tariffa a suo carico qualora avesse trovato applicazione il comma 1, che comunque, non potrà essere inferiore alla tariffa minima ordinistica. Tale ultima clausola si applica anche nei casi in cui al dirigente, prosciolto da ogni addebito, non sia stato possibile applicare inizialmente il comma 1 per presunto conflitto di interesse.

3. L'azienda dovrà esigere dal dirigente, eventualmente condannato con sentenza passata in giudizio per i fatti a lui imputati per averli commessi con dolo o colpa grave, tutti gli oneri sostenuti dall'azienda per la sua difesa.

4. E' disapplicato l'art. 41 del DPR 270/1987.

Considerato che l'Azienda ha sempre riconosciuto, il rimborso delle spese legali sostenute da tutti i dipendenti delle UU.SS.LL. per la propria difesa in giudizio, in applicazione dell'art. 41 del DPR 270/87, che già prevedeva tale principio, prima della privatizzazione del pubblico impiego, ed oggi in virtù del richiamato art. 25 del CCNL dell'8.6.2000 della dirigenza Amministrativa e Tecnica, nonché dell'art. 25 del CCNL dell'8.6.2000 per la dirigenza Medica e Veterinaria e dell'art. 26 del CCNL 2000-2001 per il personale del Comparto, nella misura disposta da direttive aziendali vigenti ed oggi in virtù del regolamento aziendale approvato con delibera n.° 719 del 1 aprile 2015;

Dato atto che il Dott. A.S. viene autorizzato dall'Azienda per un solo legale e nella misura del valore minimo di cui ai nuovi parametri ministeriali, disciplinati dal Decreto Ministero Giustizia 10 marzo 2014 n° 55;

Vista la fattura n. 13/2017 del 31/10/2017 di €. 10.111,71 che il Dirigente Medico Dott. A.S. ci fa pervenire, rilasciata per quietanza dallo Studio Legale Savarino e Associati che viene ricondotta d'ufficio ai valori minimi vigenti pari ad €. 3.808,31 per il procedimento penale 398/2009 R.G.N.R. – 27/2011 R.G. Tribunale Ragusa;

Accertato che l'importo di € 3.808,31 è stato calcolato in base ai parametri previsti dal Tariffario Forense nella misura minima conformemente al regolamento aziendale per le prestazioni documentate.

Su proposta del Dirigente U.O.C. proponente che ne attesta la regolarità tecnica;

Sentiti i pareri del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario ciascuno per quanto di rispettiva competenza;

DELIBERA

Per tutti i motivi sopra esposti da intendersi qui di seguito ripetuti e trascritti:

- **Accogliere** l'istanza di rimborso delle spese legali sostenute per la propria difesa dal Dott. A.S. Dirigente Medico, matr.22670, definito con Sentenza n. 765/2015 Reg. Sent. Del 26/05/2015 solo nella misura minima delle tariffe forensi disposte dal D: n.° 55/2014.

- **Liquidare** e pagare la somma di € 3.808,31 al Dirigente Medico Dott. A.S. matr.22670 le cui generalità sono secretate a tutela della privacy e possono essere visionate nell'allegata busta ai fini del detto rimborso dal personale addetto, prelevando la somma del conto di costo n.° 502020122 denominato "rimborso spese legali ai dipendenti" che ne presenta la disponibilità nell'esercizio finanziario in corso.

DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott. Salvatore Lombardo

IL COMMISSARIO
Dott. Salvatore Lucio Ficarra

IL DIRETTORE SANITARIO
Dott. Giuseppe Drago

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE